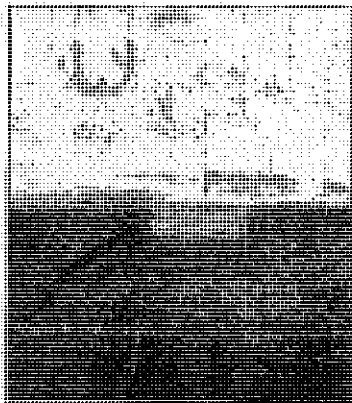


CULTURA

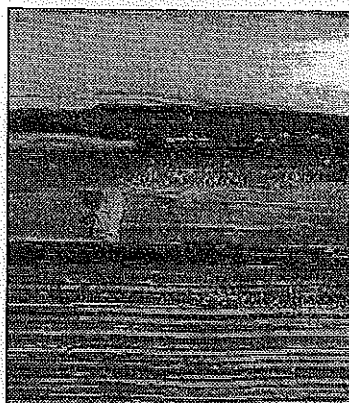
& SPETTACOLI

ARTE Vernice per tre mostre oggi allo Spazio Thetis all'Arsenale

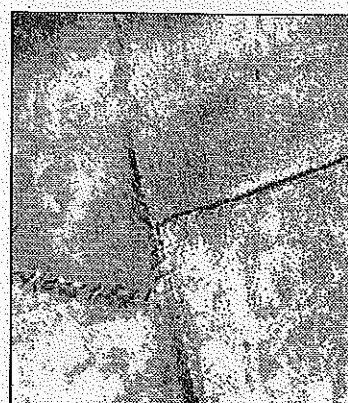
Crocevia di culture diverse



Giovanni Canova



Susanne Ludwig



Bruno Kladar

VENEZIA - Tre occasioni di incontro con l'arte contemporanea internazionale annunciano lo Spazio Thetis all'Arsenale a partire da oggi giovedì, alle 17.30, con le mostre dedicate al francese Bruno Kladar, all'italiano Giovanni Canova ed una collettiva con sette artisti da Europa ed Asia. Tre appuntamenti, a partire dalla mostra di Bruno Kladar, "Tout vient du feu et y retourne". Egli dipinge fino all'esaurimento della materia ed in seguito ricuce, rielabora e ricomponne attraverso linee, quadrati o forme più libere i resti che ne vengono generati. L'altro personale, dal titolo "Materia e memoria", è dedicato a Giovanni Canova. Nel suo lavoro, l'artista, fedele ad una sempre più

pressante estetica del recupero, in una devozione di matrice ecologica, utilizza gli scarti, materiali "rifiutati" dal processo produttivo che trasforma ed elabora, ridonandogli una nuova dignità, elevando così il relitto a "reliquia". Diverse culture e mondi artistici s'incontrano nella terza mostra dal titolo Da Oriente e da Occidente. Sette sono gli artisti

internazionali, accomunati dall'aver vissuto parte della propria vita a Venezia: Mohsen Vasiri, Guglielmo Di Mauro, Susanne Ludwig, Fe-reidoon Omid, Antonella Craparotta, Doris Luger, Keivan Chavoshbaran. La città e la mostra stessa diventano crocevia di culture del Mediterraneo, un'occasione di incontro fra mondi e tecniche espressive.